

READINGS for SIXTEENTH SUNDAY IN ORDINARY TIME (YEAR C)

A reading from the book of Genesis (18:1-10)

The Lord appeared to Abraham at the Oak of Mamre while he was sitting by the entrance of the tent during the hottest part of the day. He looked up, and there he saw three men standing near him. As soon as he saw them he ran from the entrance of the tent to meet them, and bowed to the ground. 'My Lord,' he said 'I beg you, if I find favour with you, kindly do not pass your servant by. A little water shall be brought; you shall wash your feet and lie down under the tree. Let me fetch a little bread and you shall refresh yourselves before going further. That is why you have come in your servant's direction.' They replied, 'Do as you say.'

Abraham hastened to the tent to find Sarah. 'Hurry,' he said 'knead three bushels of flour and make loaves.' Then running to the cattle Abraham took a fine and tender calf and gave it to the servant, who hurried to prepare it. Then taking cream, milk and the calf he had prepared, he laid all before them, and they ate while he remained standing near them under the tree. 'Where is your wife Sarah?' he asked him. 'She is in the tent' he replied. Then his guest said, 'I shall visit you again next year without fail, and your wife will then have a son.'

The word of the Lord.

Thanks be to God

Responsorial Psalm

(Ps 14:2-5)

R. The just will live in the presence of the Lord.

Lord, who shall dwell on your holy mountain?
He who walks without fault;
he who acts with justice
and speaks the truth from his heart;
he who does not slander with his tongue. **R.**

He who does no wrong to his brother,
who casts no slur on his neighbour,
who holds the godless in disdain,
but honours those who fear the Lord. **R.**

He who keeps his pledge come what may;
who takes no interest on a loan
and accepts no bribes against the innocent.
Such a man will stand firm for ever. **R.**

A reading from the letter of St Paul to the Colossians (1:24-28)

It makes me happy to suffer for you, as I am

suffering now, and in my own body to do what I can to make up all that has still to be undergone by Christ for the sake of his body, the Church. I became the servant of the Church when God made me responsible for delivering God's message to you, the message which was a mystery hidden for generations and centuries and has now been revealed to his saints. It was God's purpose to reveal it to them and to show all the rich glory of this mystery to pagans. The mystery is Christ among you, your hope of glory: this is the Christ we proclaim, this is the wisdom in which we thoroughly train everyone and instruct everyone, to make them all perfect in Christ.

The word of the Lord

Thanks be to God.

Gospel Acclamation

(Luke 8:15)

Alleluia, alleluia!

Happy are they who have kept the word with a generous heart

and yield a harvest through perseverance.

Alleluia!

A reading from the Holy Gospel according to Luke (10:38-42)

Jesus came to a village, and a woman named Martha welcomed him into her house. She had a sister called Mary, who sat down at the Lord's feet and listened to him speaking. Now Martha who was distracted with all the serving said, 'Lord, do you not care that my sister is leaving me to do the serving all by myself? Please tell her to help me.' But the Lord answered: 'Martha, Martha,' he said, 'you worry and fret about so many things, and yet few are needed, indeed only one. It is Mary who has chosen the better part; it is not to be taken from her.'

The Gospel of the Lord.

Praise to you, Lord Jesus Christ.





I testi biblici che ci riportano il messaggio di questa domenica (la prima lettura e il Vangelo) ci insegnano che il Dio della Trinità ama recarsi di tanto in tanto dagli uomini, perché la sua presenza è un onore e una benedizione. Al tempo dei patriarchi, si reca da Abramo e promette un figlio a Sara che non ne ha ancora. Gesù, da parte sua, esalta due donne nubi, Maria e Marta, onorandole della sua visita e della sua parola. Il racconto di questa visita ci mostra che si deve manifestare a Gesù un vero rispetto.

Il Dio della Trinità oggi continua a recarsi presso gli uomini. Questo noi la chiamiamo visita. Spesso, ci rendiamo conto della venuta di Dio solo dopo la sua visita. In questo giorno, il nostro Signore e Salvatore ci invita a recarci da lui. Egli è il sacerdote, l'annunciatore e l'ospite di questa festa liturgica. Gioiamo di questo onore, ascoltiamo la sua parola con attenzione e festeggiamo con lui la comunione di oggi con atteggiamento di venerazione. Ma soprattutto prendiamo a cuore quello che lui ci dice: è colui che si impegna della sua parola e vive secondo essa che gli manifesta il più grande rispetto.

Dal libro della Genesi (18,1-10)

In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto». Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono. Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio». Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Salmo Responsoriale (Sal 14)

R. Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

*Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua. R.*

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. **R.**

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. **R.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi (1,24-28)

Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi.

A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie al Signore.

Canto al Vangelo (Lc 8,15)

Alleluia, alleluia.

Beati coloro che custodiscono la parola di Dio
con cuore integro e buono,
e producono frutto con perseveranza.
Alleluia.

† Dal Vangelo secondo Luca (10,38-42)

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». Parola del Signore.

Lode a te, Signore Gesù Cristo